



Città di
Cologno Monzese

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N. 29 del 29/04/2016

**OGGETTO : ADDIZIONALE COMUNALE SUL REDDITO DELLE PERSONE
FISICHE - I.R.PE.F. - DETERMINAZIONE ALIQUOTA ANNO 2016**

L'anno **duemilasedici**, addì **ventinove** del mese di **aprile**, alle ore **18:30**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Municipale - Villa Casati**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Presidente del Consiglio **Fabio Della Vella**, il Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Dott.ssa Maria G. Fazio.

Dei seguenti componenti:

1	ROCCHI ANGELO	Sindaco	14	DELLA VELLA FABIO	Presidente del Consiglio
2	AROSIO FRANCESCA	Consigliere	15	D'ERCHIE ALESSANDRO	Vice Presidente
3	BIAFORA SALVATORE	consigliere	16	MANCINI SILVIA	Vice Presidente
4	BRASACCHIO ROSALIA	Consigliere	17	MOTTA MONICA	Consigliere
5	CALIANDRO EROS	Consigliere	18	PROCOPIO FRANCESCO	Consigliere
6	CAPODICI SALVATORE	Consigliere	19	RAMETTA GIOVANNI	Consigliere
7	CETRULLO LUCIANO	Consigliere	20	ROSA SIMONE	Consigliere
8	CHIESA FABRIZIO	Consigliere	21	SANSALONE COSIMO VINCENZO	Consigliere
9	COCCIRO GIOVANNI	Consigliere	22	SEIDITA DOMENICO	Consigliere
10	CORRADINI LORENZO	Consigliere	23	SPINAPOLICE SERGIO	Consigliere
11	DE MASTRO RAFFAELLA AGATA FABIOLA	Consigliere	24	TUFO NICOLA	Consigliere
12	DE VITO GRAZIELLA	Consigliere	25	VERZINO LOREDANA	Consigliere
13	DEL CORNO ALESSANDRO	Consigliere			

Risultano assenti i consiglieri: AROSIO, CALIANDRO, CAPODICI, DE VITO, PROCOPIO, TUFO

Sono pertanto presenti **n. 19** componenti.

Risultano, inoltre, presenti gli Assessori: CERIOLI GIANFRANCO, PEREGO DANIA, TESAURO GIANFRANCA, BRUNO ALDO, MAGRO PASQUALE, LANDILLO FRANCESCA, DI BARI GIUSEPPE

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO : ADDIZIONALE COMUNALE SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - I.R.PE.F. - DETERMINAZIONE ALIQUOTA ANNO 2016

IL PRESIDENTE dà lettura dell'oggetto previsto al n. 8) dell'ordine del giorno: "Addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche - I.R.PE.F. - Determinazione aliquota anno 2016" e cede la parola all'Assessore al Bilancio Tesauro G. per relazionare in merito;

Relazona quindi l'Assessore al Bilancio Tesauro G. così come di seguito si riporta sinteticamente:

"Si propone al Consiglio Comunale la conferma dell'aliquota nella misura dello 0,80% dell'Addizionale Comunale sul Reddito delle Persone Fisiche già determinata per l'anno 2015, e la conferma altresì dell'esclusione dell'applicazione di esenzioni correlate all'ammontare del reddito imponibile.

Il gettito determinato da tributo costituisce entrata corrente e concorre pertanto al finanziamento di spese della medesima natura oltre che degli oneri per la restituzione di quote capitale di mutui e prestiti. Tale entrata risulta oggi determinante anche in relazione alla riduzione dei trasferimenti erariali, passati da euro 9.772.534,20 nel 2011 ad euro 8.319.833,00 del 2016, comprensivi questi ultimi del ristoro minor gettito TASI pari ad euro 3.361.149,33 per l'esenzione dell'abitazione principale e relative pertinenze";

IL PRESIDENTE prima di aprire il dibattito informa i Consiglieri Comunali che il Capogruppo Motta M. per il Movimento 5 Stelle ha presentato "un emendamento urgente" alla proposta di deliberazione in argomento.

Detto emendamento è stato sottoposto immediatamente al Segretario Generale il quale ha evidenziato quanto segue:

- ai sensi dell'art. 23, comma 3 del regolamento del Consiglio Comunale "*..... i Consiglieri Comunali possono presentare emendamenti al testo della proposta di deliberazione per iscritto al Presidente nel corso della seduta. Costituiscono emendamenti le correzioni di forma, le modificazioni, integrazioni e parziali sostituzioni del testo della proposta di deliberazione....*";
- ai sensi dell'art. 64, comma 6 del regolamento del Consiglio Comunale "*il testo della proposta può essere emendato nel corso del dibattito a condizione che la modifica non sia di tale entità da mettere in dubbio la regolarità tecnica o da aggravarne la spesa per il Comune*";

L'emendamento presentato non può essere qualificato quale semplice correzione di forma, modificazione o integrazione o parziale sostituzione del testo della proposta di delibera poiché il contenuto di detto emendamento ha una ricaduta diretta sul bilancio di previsione esercizio 2016 in quanto richiede l'inserimento di un'esclusione per i redditi per un valore inferiore ai 14.000 euro annui.

L'emendamento proposto non ha i requisiti previsti dall'art. 64, comma 6, del regolamento del Consiglio Comunale in quanto mette in dubbio la regolarità tecnica espressa sulla proposta di deliberazione.

Per tale motivazione il Presidente ritiene inammissibile l'emendamento proposto,

IL PRESIDENTE apre il dibattito:

INTERVENGONO i Consiglieri:

Cocciro G. del gruppo P.D.;

Motta M. del Movimento Cinque Stelle, Del Corno A. del gruppo P.D.;

Cetrullo L. del gruppo P.D.;

Verzino L. del gruppo Cologno Solidale e Democratica;

IL PRESIDENTE chiuso il dibattito chiede se ci sono dichiarazioni di voto;

INTERVENGONO per le dichiarazioni di voto:

il Capogruppo Rametta G. del gruppo Forza Italia che annuncia il voto favorevole;

il Capogruppo Cocciro G. del gruppo P.D. che annuncia il voto contrario;

il capogruppo Verzino L. del gruppo Cologno Solidale e Democratica che annuncia il voto contrario;

il Capogruppo Motta M. del Movimento Cinque Stelle che annuncia il voto contrario;

Entra il Consigliere Tufo N. portando il numero dei Consiglieri presenti a 20;

DOPODICHE',

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore al Bilancio Tesauro G., così come sopra sinteticamente riportata;

UDITE le dichiarazioni di voto:

del Capogruppo Rametta G. del gruppo Forza Italia: voto favorevole;

del Capogruppo Cocciro G. del gruppo P.D.: voto contrario;

del Capogruppo Motta M. del Movimento Cinque Stelle: voto contrario;

DATO ATTO che l'emendamento presentato dal Consigliere Capogruppo Monica Motta nel corso della seduta consiliare è stato dichiarato inammissibile come meglio sopra sinteticamente riportato;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 23 del 28.07.2015, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF DI CUI ALL'ART. 1 DEL D. LGS. 28.09.1998, N. 360. DETERMINAZIONE ED APPROVAZIONE DELL'ALiquOTA DI COMPARTICIPAZIONE PER L'ANNO 2015, REGIME DELLE DETRAZIONI E MODIFICA DEL REGOLAMENTO";

RICHIAMATA, in tema di Addizionale Comunale sul Reddito delle Persone Fisiche, la seguente normativa:

- il D.Lgs. n. 360 del 28.09.1998 e successive modifiche ed integrazioni;
- la L. n. 269 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007);

PREMESSO che:

- i Comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione all'Addizionale Comunale sul Reddito delle Persone Fisiche con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con Decreto 31.05.2002 dal Capo Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 05.06.2002;
- l'efficacia di tale deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;
- la variazione percentuale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;

VISTO l'art. 52, comma 1 del D.Lgs. N. 446/1997 che stabilisce che le Province ed i Comuni possano disciplinare le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO l'art. 53, comma 16 della Legge 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, che fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi comunali e le

tariffe dei servizi pubblici, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006 che testualmente recita: “*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*”;

RICHIAMATO l'art. 151 del D.Lgs. N. 267/2000 che stabilisce che gli enti locali deliberino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 28 ottobre 2015 che differisce il termine di approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali al 31 marzo 2016;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 1° marzo 2016 che differisce il termine di approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali dal 31 marzo al 30 aprile 2016;

VISTA la Legge n. 212/2000 “*Disposizioni in materia di Statuto dei Diritti del contribuente*”;

CONSIDERATO che con l'art. 1 comma 26 della Legge n. 208/2015 è sospesa l'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, appare necessario confermare e quindi determinare per l'anno 2016 l'aliquota dell'addizionale IRPEF già determinata per l'anno 2015 nella misura dello 0,80% (zero virgola ottanta per cento), confermando altresì l'esclusione dell'applicazione di esenzioni correlate all'ammontare del reddito imponibile;

DATO ATTO che tale introito costituisce entrata corrente e concorre pertanto al finanziamento di spese della medesima natura oltre che degli oneri per la restituzione di quote capitale di mutui e prestiti, in ottemperanza al principio sancito dall'art. 162, comma 6 del D.Lgs. N. 267/2000;

DATO ATTO che la presente deliberazione costituirà allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2016, in via di approvazione, ai sensi ex art. 172, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che l'argomento de quo è stato sottoposto all'esame della Commissione Consiliare I “Affari Istituzionali e Generali, Bilancio, Tributi, Società ed Enti Partecipati, Personale, Decentramento, Servizi Demografici e Cimiteriali”, nella riunione del 26 aprile 2016;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri di regolarità tecnica e tecnico-contabile previsti dall'articolo 49, comma 1 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 espressi, rispettivamente, dal:

- Dirigente Area Economico Finanziaria;
- Dirigente Area Economico Finanziaria, in relazione alla sua qualità di responsabile del Servizio Finanziario, Ragioneria ;

ACQUISITO, altresì, sulla proposta di deliberazione il parere favorevole espresso dal Segretario Generale in ordine alla legittimità, come previsto dall'art. 4, comma 3, del Regolamento in materia di controlli interni, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 13.4.2015, esecutiva;

VISTO l'art. 42 del T.U.E.L approvato con D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

CON VOTI favorevoli n. 13, contrari n. 7 (Cetrullo, Cocciro, D'Erchie, Del Corno, Motta, Sansalone, Verzino), espressi in forma palese dai n. 20 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. **DI CONFERMARE** dal 01.01.2016 e fino a nuova determinazione, l'aliquota dell'Addizionale Comunale sul Reddito delle Persone Fisiche già determinata per l'anno 2015 nella misura dello 0,80% (zero virgola ottanta per cento), confermando altresì l'esclusione dell'applicazione di esenzioni correlate all'ammontare del reddito imponibile;
2. **DI RILEVARE** che il presente atto è conforme alle disposizioni generali in materia con particolare riferimento alla Legge 212/2000 recante: "*Disposizioni in materia di Statuto dei Diritti del contribuente*";
3. **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 13, comma 15 del Decreto Legge 06.12.2011 n. 201, "*entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione*";
4. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione costituisce allegato al bilancio di previsione 2016, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera c) del D.Lgs. N. 267/2000;
5. **DI DARE ATTO** che il Dirigente dell'Area Economico Finanziaria provvederà all'adozione di tutti gli atti conseguenti all'approvazione della presente deliberazione,

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento,

VISTO l'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.)

CON VOTI favorevoli n. 14, contrari n. 6 (Cetrullo, D'Erchie, Del Corno, Motta, Sansalone, Verzino), espressi in forma palese dai n. 20 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

OGGETTO : ADDIZIONALE COMUNALE SUL REDDITO DELLE PERSONE
 FISICHE - I.R.PE.F. - DETERMINAZIONE ALIQUOTA ANNO 2016

Il processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 e seg. D.Lgs. 82/2005.

Il Presidente del Consiglio
Fabio Della Vella
Atto sottoscritto digitalmente

Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria G. Fazio
Atto sottoscritto digitalmente



Città di Cologno Monzese

Area : 2 - ECONOMICO FINANZIARIA

Servizio: SERVIZIO TRIBUTI

Oggetto ADDIZIONALE COMUNALE SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE -
I.R.PE.F. - DETERMINAZIONE ALIQUOTA ANNO 2016

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Cologno Monzese, li 21/04/2016

Il Dirigente

PAZZI ROBERTA / ArubaPEC S.p.A.



**Città di
Cologno Monzese**

Area : 2 - ECONOMICO FINANZIARIA

Servizio: SERVIZIO TRIBUTI

Oggetto ADDIZIONALE COMUNALE SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE -
I.R.PE.F. - DETERMINAZIONE ALIQUOTA ANNO 2016

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, si esprime parere favorevole di regolarità contabile.

Cologno Monzese, li 21/04/2016

Il Dirigente

PAZZI ROBERTA / ArubaPEC S.p.A.



**Città di
Cologno Monzese**

Area : 2 - ECONOMICO FINANZIARIA

Servizio: SERVIZIO TRIBUTI

Oggetto ADDIZIONALE COMUNALE SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE -
I.R.PE.F. - DETERMINAZIONE ALIQUOTA ANNO 2016

PARERE DI LEGITTIMITA'

Si esprime il seguente parere di legittimità

favorevole

non favorevole

Cologno Monzese, li 22/04/2016

Segretario Generale
MARIA GIUSEPPA FAZIO / INFOCERT SPA
Atto sottoscritto digitalmente



Città di
Cologno Monzese

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 del 29/04/2016

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILTA'

**OGGETTO : ADDIZIONALE COMUNALE SUL REDDITO DELLE PERSONE
FISICHE - I.R.PE.F. - DETERMINAZIONE ALIQUOTA ANNO 2016**

Si certifica che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile dalla sua adozione all'esito di distinta separata votazione

Cologno Monzese, li 16/05/2016

Segretario Generale
MARIA GIUSEPPA FAZIO / INFOCERT
SPA

atto sottoscritto digitalmente



Città di
Cologno Monzese

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 del 29/04/2016

RELATA DI PUBBLICAZIONE

**OGGETTO : ADDIZIONALE COMUNALE SUL REDDITO DELLE PERSONE
FISICHE - I.R.PE.F. - DETERMINAZIONE ALIQUOTA ANNO 2016**

Si certifica che la presente deliberazione viene da oggi pubblicata all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi.

Cologno Monzese, li 16/05/2016

Segretario Generale
MARIA GIUSEPPA FAZIO / INFOCERT
SPA

atto sottoscritto digitalmente